

PSYCHE IN CRIME

MISTRAL.FDB



PSYCHE IN CRIME

_ART PROGECT

PAST, PRESENT, FUTURE_

La psiche umana femminile in connubio con la psicologia criminale è sempre stata una meta ambita nel passato, nel presente e così sarà nel futuro perchè i casi attuali di studio sono nuovi, interessanti e non perfettamente riconducibili ai modelli passati.

Il progetto offre spunti di riflessione psicologica collegando linguaggi e periodi diversi nella storia della letteratura, del mito e del crime attuale, condizioni in cui la donna può essere vittima dell'atto criminoso o principale attrice.

Non ci sono risposte ma tante domande che aprono il sipario su tele dove emergono donne forti e indipendenti che sfidano la classica rappresentazione femminile. L'artista ha sempre posto al centro delle sue ricerche la donna in una relazione circolare fra mondo interno e mondo esterno, stereotipato per alcuni versi e innovativo per altri. Il suo ruolo tanto sofferto e l'ombra perenne dell'ingiustizia a seguirla.

Dalle donne presenti nei racconti shakespeariani, passate alla storia come vittime di situazioni drammatiche e sofferenti, alle attuali donne vittime di ingiustizie e cospirazioni.

Ma quanto queste donne sono state realmente vittime o carnefici di se stesse?

La mente femminile di oggi come avrebbe reagito catapultata nei drammi shakespeariani , cosa avrebbe voluto urlare anziché soccombere? Come una figura storica e mitologica può essere considerata oggi portata nel contemporaneo?

Le dinamiche che ruotano attorno al femminile nella criminologia creano un ponte fra le scienze psicologiche, le scienze criminologiche e le scienze sociali.

Tuffiamoci in questa visione della autentica follia che cela suggerimenti criptici, aiutati dalla conoscenza odierna della psiche criminale. Il dibattito è aperto.

PAST

AILEHPO

150 X 100 CM

T. M. SU TELA

2023



HANDLE WITH CARE

ALMOST DEAD

ALMOST DEAD
HANDLE WITH CARE

PAST

TO BE OR NOT TO BE

250 X 200 CM

OLIO SU TELA

2024

PAST

Il tema predominante nelle opere di William Shakespeare è quello della donna. Nell'opera *Amleto* non troviamo solo la finta pazzia di Amleto ma anche quella vera di Ofelia che anticipa di secoli l'intervento della psicologia in letteratura.

Come nel resto dell'Europa, la società inglese a quell'epoca, aveva nei confronti delle donne un senso di protezione ma allo stesso tempo un desiderio di controllo su di esse. Il drammaturgo Shakespeare, pur conoscendo bene gli ostacoli che la società del tempo poneva alle donne, poneva nel finale una sorta di punizione, quasi sempre con la morte della protagonista che paga il debito del suo tentativo di emancipazione.

Ofelia (Ailehpo) e la sua mente, forse già labile, iniziò a vacillare avviando un finale drammatico. Sarà proprio la sua morte che porterà ad una veloce e repentina fine disastrosa per tutti i personaggi.

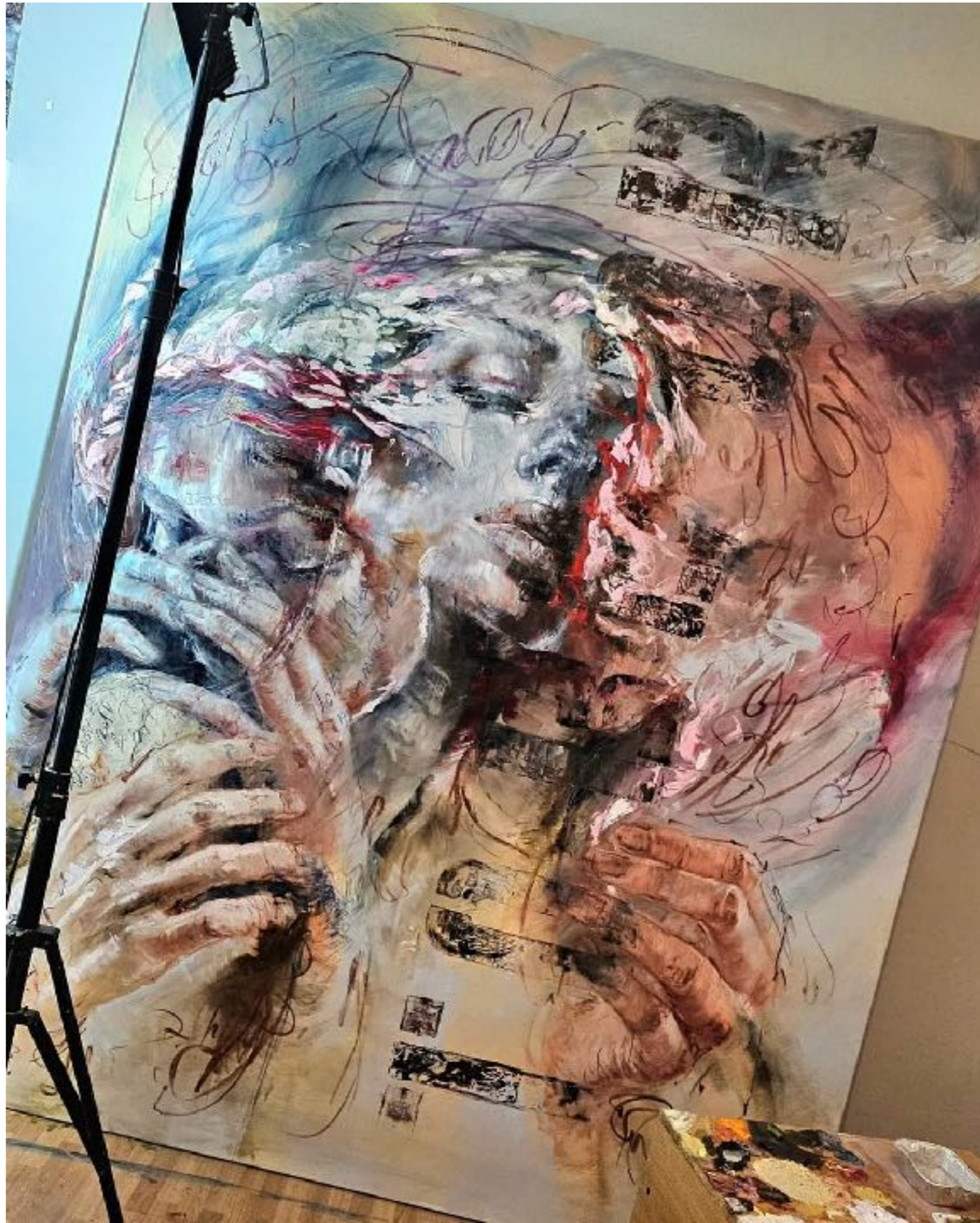
In quest'opera la fragile mente entra in un percorso senza vie di fuga e senza ritorno, si sdoppia nella fragilità di accarezzarne la morte.

Nell'opera successiva si sottolinea la follia che non è sempre stata quella che è diventata oggi. Alle soglie dell'epoca moderna, la follia non era ancora malattia come la intendiamo noi. La nascita della follia come campo del sapere medico coincide con la follia medicalizzata e ospedalizzata figlia della modernità.

La follia tra amore e morte e disturbo mentale nel concetto moderno: ciò che è celato si manifesta e col manifestarsi si nasconde. Una donna, Ofelia, vista di volta in volta come la vittima del potere maschile, come la santa o come la seduttrice è in quest'opera dominatrice di sé stessa che decide se 'essere o non essere'.







PAST

MEDEA

200 X 150 CM

OLIO SU TELA

2024

MEDEA

Medea (in greco antico **Μήδεια**)

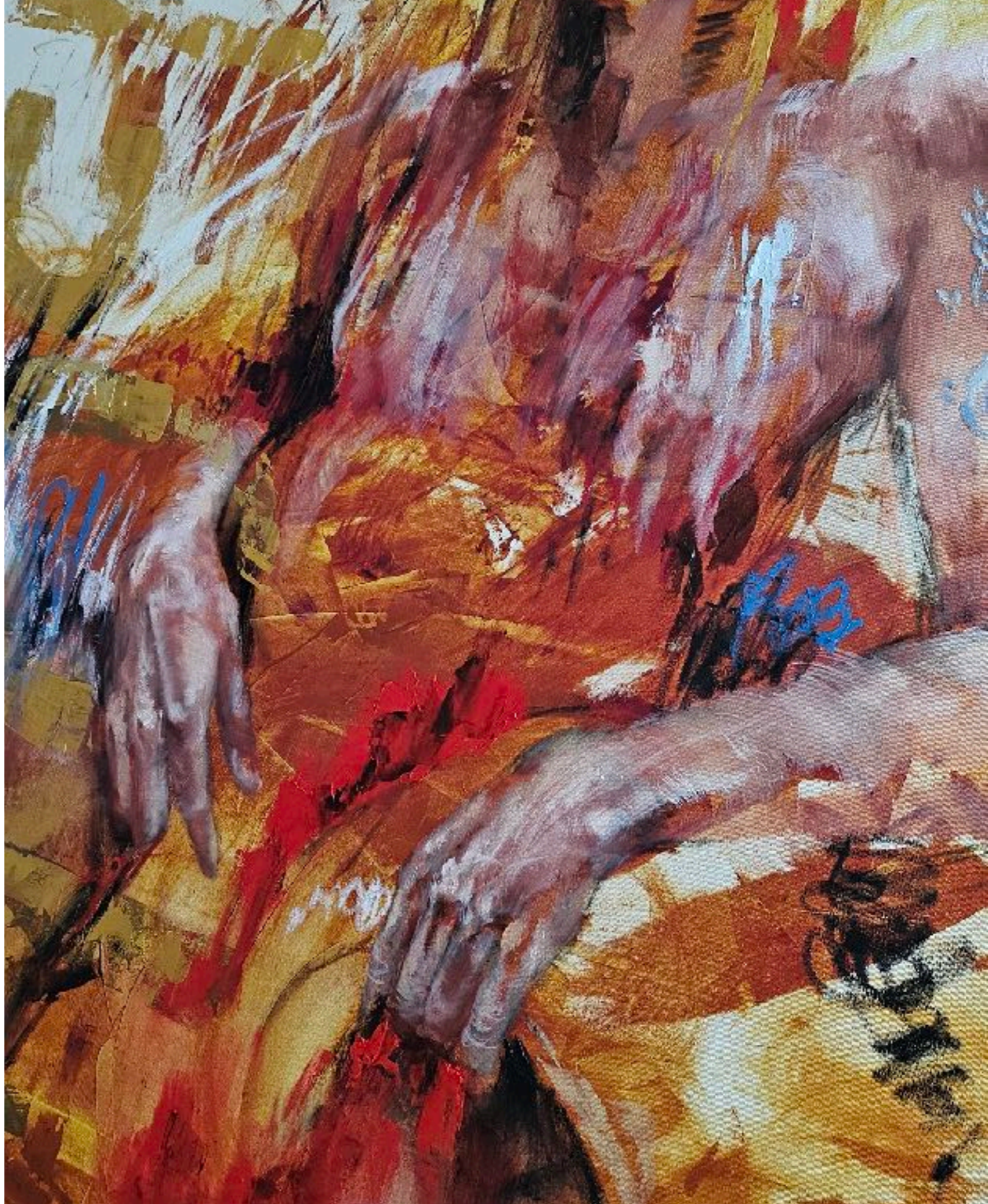
200 x 150 cm

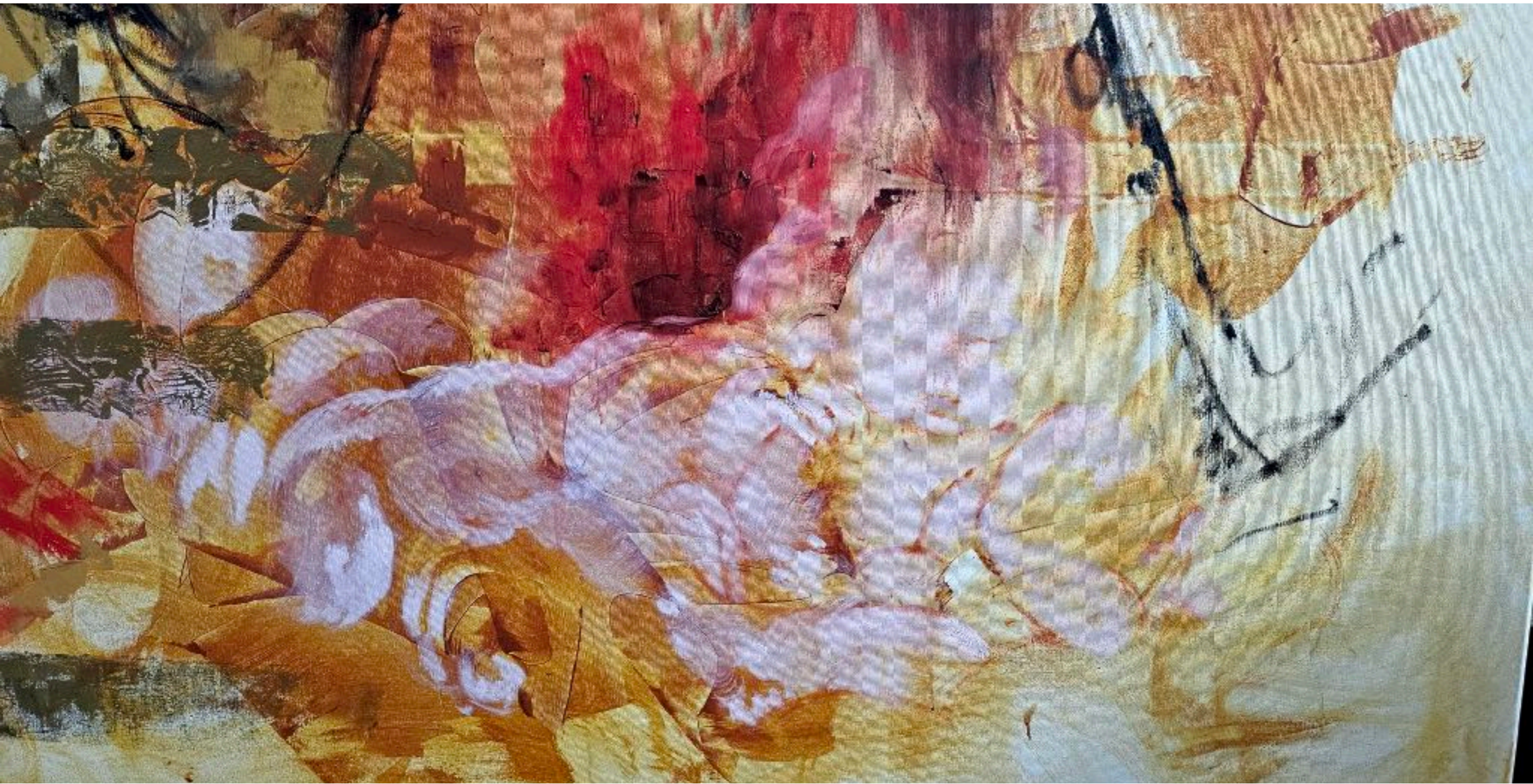
Olio su tela 2024

CRIME PROJECT

Medea contemporanea nasce ispirandosi alla tragedia di Euripide, andata in scena per la prima volta ad Atene, alle Grandi Dionisie del 431 a.C: Medea.

La sindrome di Medea è anche odierna..e la donna si muta in carnefice per poi divenire vittima di sé stessa.





Didascalia





PAST

JULIET

OLIO E BASE ACRILICA SU TELA

280 X 200 CM

2024

JULIET

Where be these enemies?—Capulet, Montague,

See what a scourge is laid upon your hate,
That heaven finds means to kill your joys with love.
And I, for winking at your discords too,
Have lost a brace of kinsmen. All are punish'd.

A glooming peace this morning with it brings.
The sun, for sorrow, will not show his head.
Go hence to have more talk of these sad things;
Some shall be pardon'd, and some punished,
For never was a story of more woe
Than this of Juliet and her Romeo.

In questo passo finale di "Romeo e Giulietta" dell'Atto 5, Scena 3 della tragedia "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare, il Principe Escala riconosce l'orrore della rivalità tra i Capuleti e i Montecchi e condanna il prezzo elevato pagato a causa dell'odio familiare. Il Principe sottolinea l'ironia di come il cielo abbia trovato il modo di distruggere la gioia attraverso l'amore, facendo eco alla tragedia derivante dalla lunga faida tra le due famiglie. Il suo monologo serve da sintesi finale del tema principale dell'opera, mostrando come il conflitto e l'odio abbiano portato a un destino tragico per i giovani amanti. La sua frase finale sottolinea la profondità del dolore e della tragedia vissuti dai protagonisti.

Juliet non è l'angelica fanciulla dell'immaginario collettivo, è rappresentata dall'artista come una donna forte, determinata e offesa dal suo persecutore: l'ingiustizia. Se c'è una cosa che ci fornisce il pentimento, è l'opportunità di cambiare per imparare a riconoscere i propri errori e non ripeterli per avanzare in modo più saggio.





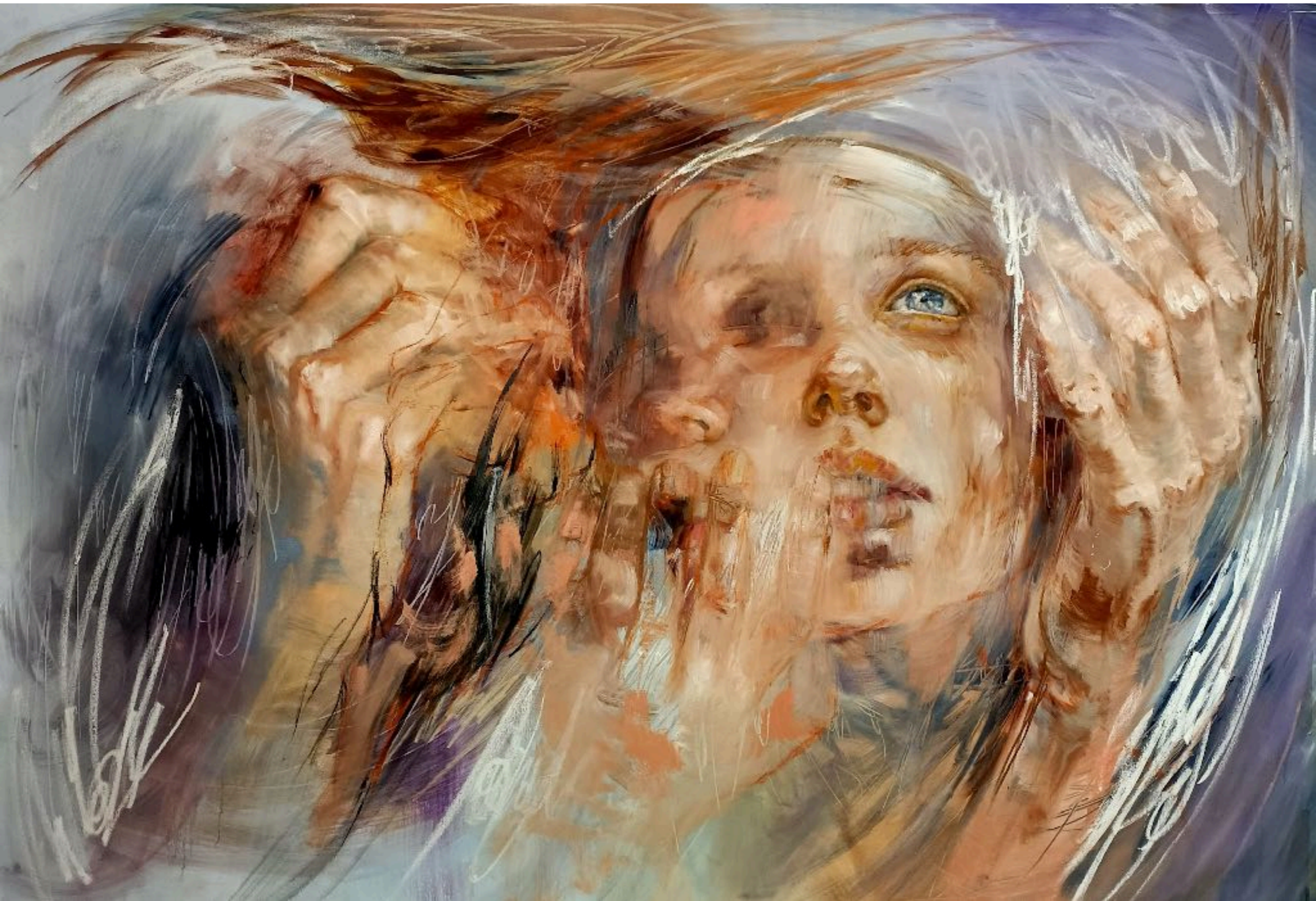
PRESENT

PATER NOSTER

OLIO E PASTELLI SU TELA 150 X 200 CM

2022

L'opera si ispira all'orribile vicenda di Mahsa Amini,
una 22enne iraniana giustiziata per una ciocca di capelli.



Didascalia



PRESENT

ENIGMA

OLIO E PASTELLI SU TELA 150 X 200 CM

2022

L'opera Enigma nasce dal conosciuto rapimento di Emanuela Orlandi in Italia. La visione vuole porre l'accento sul dramma di una irrefrenabile ricerca ricca di indagini e punti interrogativi.

Un *Board Detective* che si fonde con depistaggi e utopie.





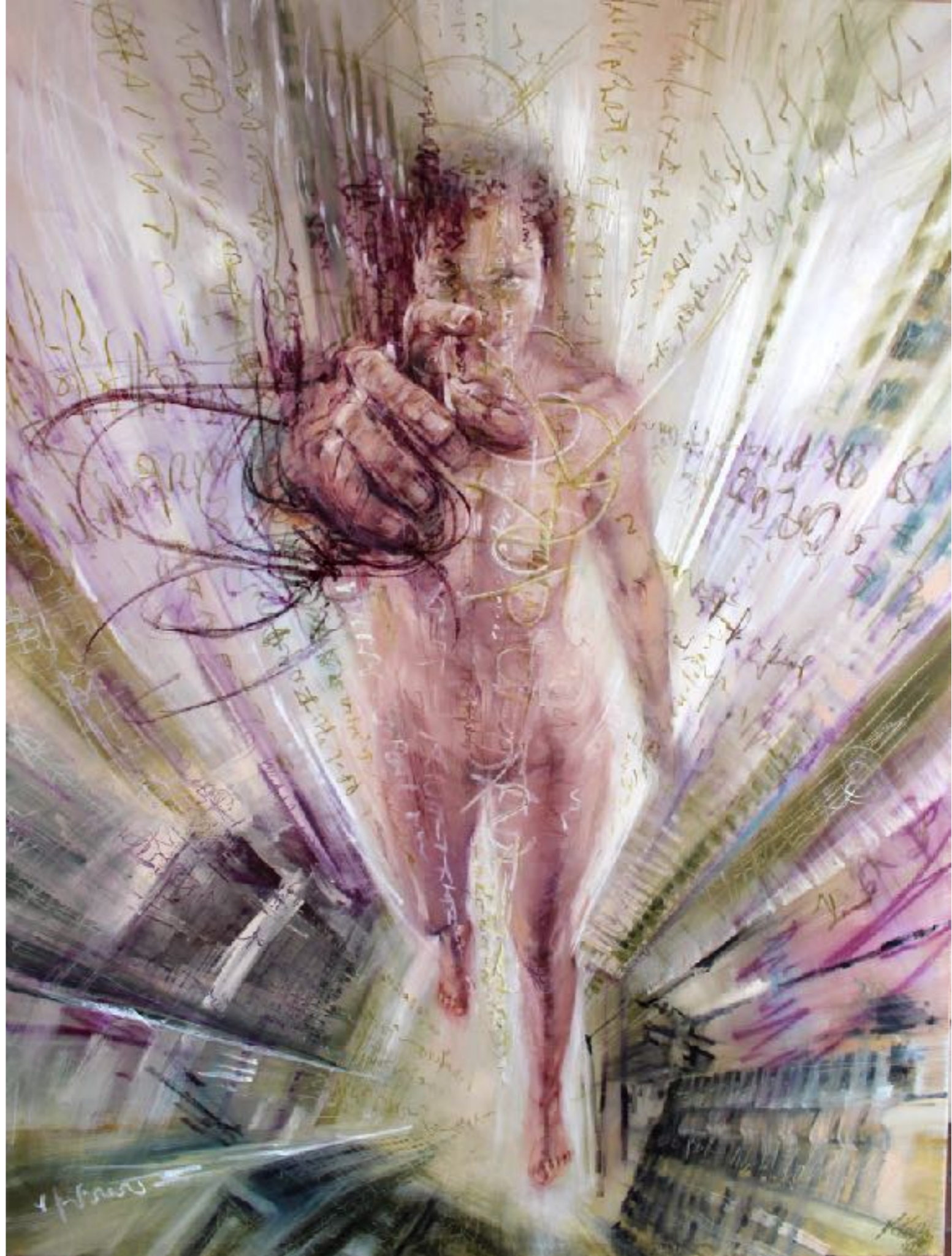
FUTURE

BABEL TURRIS

OLIO E PASTELLI SU TELA 200 X 150 CM

'Uno "You can" moderno si rivela in "Babel Turris", dove la protagonista ci addita, chiamandoci in causa, forse per chiamarci a testimoniare la molteplicità di linguaggi della torre di Babele ed invitarci a scegliere, invece di essere scelti, in una miriade di lingue semitiche, dove la donna è protagonista.'

Pecchinotti Monica -Unfolding Roma Magazine





BABEL TURRIS (PART)

OLIO E PASTELLI SU TELA

200 X 150 CM

2023



Mistral

WWW.MISTRALFDB.COM